

# ErreDue dà gas al futuro C'è Livorno sul podio di Primavera d'Impresa

Nella sede di TeleGranducato la premiazione della terza edizione del concorso I riconoscimenti consegnati dal giornalista Luca Telese e da Carlo Cottarelli

**Matteo Scardigli** / LIVORNO

L'edizione più difficile di Primavera d'Impresa premia con il bronzo l'azienda labronica ErreDue, terza sul podio della manifestazione promossa e organizzata dalla cooperativa Crisis. Un ottimo auspicio per l'impresa con sede al Picchianti in preparazione del lancio sul mercato europeo, e per la città che ha confermato l'organizzazione anche per il 2021. È stata una premiazione in formato ridotto a causa del Covid-19, quella che si è svolta negli studi di Telegranducato, ma arricchita dalla partecipazione di grandi ospiti che hanno dibattuto su grandi temi di stretta attualità in una trasmissione condotta dal giornalista **Luca Telese** e moderata dal padrone di casa **Antonello Riccelli**. Ospite d'onore, in collegamento dagli Usa, l'economista ed editorialista **Carlo Cottarelli**, direttore dell'osser-

vatorio sui conti pubblici italiani dell'università Cattolica di Milano, che ha ribadito «l'estremo bisogno di fare rete» di cui soffrono le piccolissime, piccole e medie imprese che costituiscono – appunto – la platea di riferimento di Primavera d'Impresa. Sotto la guida della presidente **Cristina Nati** l'iniziativa di quest'anno ha saputo attrarre ben 128 candidati per un totale di 430 milioni di fatturato e circa 4 mila e 800 addetti, dagli artigiani di bottega agli imprenditori alle prese con commesse da mezzo mondo, passando per le aziende spi-off delle università italiane più prestigiose (due fra tutte la Scuola normale superiore e la Scuola superiore Sant'Anna, entrambe pisane). Tutte accomunate da inventiva e senso dell'innovazione, e – aggiunge Telese – da «quella forza della Toscana è il grande senso di cittadinanza». Elementi che la giuria tecnica ha individuato in ErreDue, che da vent'anni

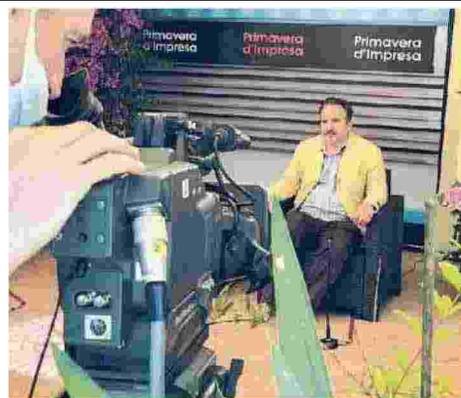
sperimenta una crescita ininterrotta nel settore (di nicchia, e forse perciò più competitivo) della costruzione di generatori di gas tecnici. «Siamo diventati leader di settore in Italia, il prossimo passo sarà il settore dell'automotive», annuncia il patron **Enrico D'Angelo**, che poi spiega: «Andremo a produrre impianti per i piccoli paesi in Europa e per il power-to-energy necessario alle automobili del futuro». D'Angelo avrà anche l'arduo compito di scegliere quali fra i suoi 66 dipendenti premiare con un innovativo giro turistico di Livorno offerto dalla cooperativa Itinera (alla consegna era presente anche la presidente Daniela Vianelli) e Uovo alla Pop, entrambe partner di Primavera d'Impresa. Lo stesso riconoscimento è andato alla sangiulianese Wearable Robotics, spin-off del Sant'Anna, per i suoi esoscheletri studiati dal team dell'ingegnera **Lucia Lencioni** come ausilio alla ria-

abilitazione bio-medica delle persone colpite da Ictus e come potenziamento per i lavoratori del settore industriale. La perfetta fusione tra metodo artigianale, nuove tecnologie e imprevedibile fantasia è valso invece l'oro, in forma di una cospicua consulenza, alla cooperativa Nuova Cev (che raccoglie l'eredità della "vecchia" Compagnia empoiese vetrai) presieduta da **Andrea Falaschi**: i suoi unici cristalli "a tripla camicia" sono il frutto di una sfida creativa, passano da forni computerizzati e vengono ancora soffiati a bocca e lavorati a mano. Livorno si conferma dunque nuova patria di Primavera d'Impresa, con soddisfazione di Salvetti al traguardo (nel suo vecchio posto di lavoro) dei primi 12 mesi da Sindaco: «In questa crisi abbiamo investito molto per i cittadini e le aziende in difficoltà. In questo senso l'impegno per il prossimo anno accompagna il desiderio di ripresa espresso dal territorio». —

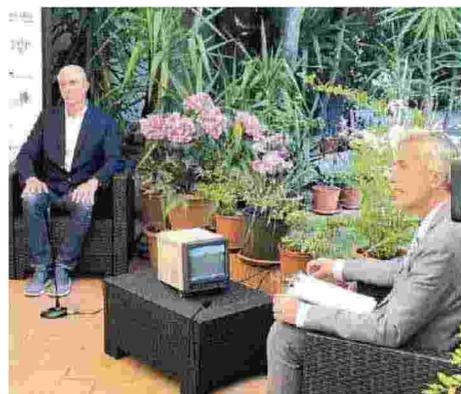




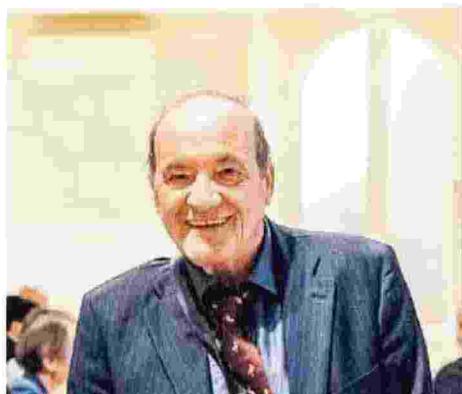
Andrea Falaschi della cooperativa Nuova Cev che ha conquistato il primo posto



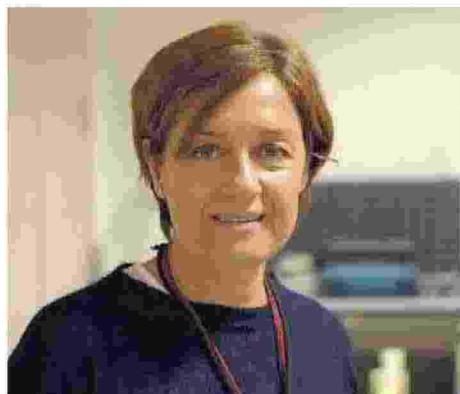
Il giornalista Luca Telese



Il sindaco Luca Salvetti e il giornalista Antonello Riccelli



Enrico D'Angelo, patron di ErreDue



Lucia Lencioni, a capo del team Wearable Robotics



Cristina Nati, presidente della cooperativa organizzatrice